

Spettacoli

Meryl Streep torna al teatro

HOLLYWOOD — Meryl Streep — premio Oscar 1983 per «La scelta di Sophie» — tornerà al teatro l'anno prossimo, anche se ancora non si sa in quale opera reciterà. Ultimo film dell'attrice è «Silkwood», una storia ispirata da un fatto di cronaca, di un'operaia — Karen Silkwood — di una centrale nucleare che morì in circostanze misteriose nel 1971 prima di consegnare al «New York Times» documenti sulle misure di sicurezza nella centrale.



Festival del cinema ad Avellino

AVELLINO — Il film «Delitti, amore e gelosia», diretto da Max Bunker, si è aggiudicato l'Argento d'oro per l'opera prima al recente festival del Cinema Neorealista di Avellino. La pellicola (una commedia interpretata da Saverio Marconi e Fiorenza Marchionni) verrà distribuita, nella stagione in corso, dalla New Gold. A dispetto del nome, Bunker è italoamericano (vero nome Luciano Secchi) ed è attivo da anni nel campo dei fumetti (e sceneggiatore del celebre «Alan Ford») e della narrativa gialla.

Videoguida

Retequattro, 20,25

I pentiti della camorra parlano in TV



Napoli, Palermo, New York: il triangolo della camorra, una sceneggiatura di Mario Merola (nella foto), offre questa sera a Enzo Biagi (Retequattro, ore 20,25) l'occasione di parlare di uno dei problemi più gravi del nostro paese, quello della mafia e della camorra. Biagi ha raccolto la «confessione» di Arcangelo Furfaro, che era amico e uomo di fiducia del clan dei Piromalli, uno di quelli che «comandano» in Calabria. Furfaro aveva otto figli; il 31 luglio del 1981 i Piromalli, per una faccenda di donne, gliene hanno ammazzati due. E così Furfaro è diventato il primo pentito della «ndrangheta calabrese». In studio prendono parte al dibattito il professor Nando Dalla Chiesa, figlio del generale assassinato, l'avvocato Giuseppe Mirabile, che ha difeso il vecchio Frank Coppola ed è il difensore di Michele e di Salvatore Greco, indicati come «cervello» della mafia siciliana e dell'assassino Dalla Chiesa. Saranno presenti inoltre Raffaele Bonanni, segretario generale della CISL a Palermo, un uomo che in più occasioni ha denunciato il racket delle estorsioni, Giuseppe Fava, scrittore siciliano, autore di romanzi come «Prima che ti uccidano». Due i filmati di questa puntata: un'intervista con il dottor Sebastiano Patané, Procuratore capo della Repubblica a Catanzaro, che ha svolto l'inchiesta sull'assassinio a Palermo del giudice Chinnici, e il racconto del regista svizzero Mario Cortesi, che è stato taglieggiato durante le riprese di un film in Calabria.

Raiuno, ore 22,35

La letteratura disegnata: il «fumetto» è stato promosso

Può il fumetto assumere il ruolo di letteratura disegnata? Quali è stata l'evoluzione del fumetto italiano dal dopoguerra ai giorni nostri? Questi alcuni dei temi affrontati nello speciale TGI intitolato «Letteratura disegnata», realizzato da Vincenzo Mollica, che viene replicato stasera alle 22,35 su Raiuno. Sono stati fra l'altro intervistati alcuni dei maestri del fumetto italiano: Walter Molino, Galep, autore di Tex Willer, Bonvi, Altan, Sergio Staino, Milo Manara, Andrea Pazienza, Tanno Liberatore, Guido Crapax. Mollica ha scritto l'articolo in Irlanda alla ricerca dei luoghi percorsi da Corto Maltese e poi in Canada ambiente della prossima storia. Il programma si avvale delle musiche di Paolo Conte, grande appassionato del mondo del fumetto. Le riprese sono di Antonio Bucci, il montaggio è di Giambattista Mussetto.

Raiuno, ore 20,30

Avete il senso dell'umorismo? Ve lo dice Abatantuono



Gli italiani hanno il senso dell'umorismo? A Diego Abatantuono e Nilla Pizzi la risposta è: «Sì, ma che detto come la pensa di se stesso». È la domanda chiave di «Test», il cosiddetto «gioco per conoscersi» di Emilio Fede, che chiama in campo, come al solito, venti coppie, per di più, le risposte giuste. O sarebbe più corretto dire: le risposte più vicine alla media. Sotto le feste l'argomento è il più salottiero che è venuto in mente ai compilatori di test riguarda l'umorismo, e stasera sapremo fino a che punto i nostri connazionali sanno ridere e sorridere.

Raidue, ore 20,30

Saranno famosi, ma nell'attesa si fanno vedere un po' troppo

Saranno famosi? È diventato ormai per Raidue una bandiera: il telefilm nato sull'onda di un film (omonimo) di successo, che ha recuperato per la coda anche i «trionfi» (relativi) di bottighino del film di John Travolta, dà nome anche al mega-concorso per la ricerca di volti nuovi per la Rai. Volti e gambe, anzi ballerini e showman, presentatrici e cantanti. Ma stasera (ore 20,30), l'apuntamento è ancora col telefilm, la cui puntata si intitola «Un assolo», e presenta un singolare personaggio: un professore cieco che si è conquistato la simpatia degli allievi, ma non quella di una collega...

Raidue, ore 21,25

Fracchi contro Heather Parisi al Gran Galà per l'Unicef

Milano per l'Unicef, il tradizionale spettacolo di fine anno, legato all'organizzazione per l'infanzia, va in onda questa sera dal Teatro Lirico di Milano su Raidue alle 21,25. Il Gran Galà presentato da Lino Frisoli e Lea Pericoli, ospita molte vedette. Ci saranno infatti Katia Ricciarelli, il soprano interprete della «Turandot» alla Scala, Carla Fracci, Heather Parisi, Milva, Silvia Rocca, Rosanna Schiaffino, e numerosi altri ospiti, che non hanno mancato di rispondere all'appello di una manifestazione che è ormai appuntamento fisso dell'ultima settimana dell'anno.

Roberto D'Agostino critico di Panorama e Rockstar

GRANDMASTER FLASH, White line (Sugarhill) — VASCO ROSSI, Bollicine (Carosello). «Elettronica e soul music sono gli enzimi del futuro sound di domani e di dopodomani. David Bowie docet, e Grandmaster Flash — la seconda generazione rap — è già al lavoro: tra passato e futuro c'è uno sciumo di energie, un flusso di contaminazioni, che dovrebbe sconvolgere l'imminente 1984. «In Italia Vasco Rossi è l'unico dotato di un gusto internazionale (grazie alla «fatini» Guido Elmi), che lo fa preferire. Meglio su disco, comunque, che dal vivo».

Stefano Benni scrittore

— tutti i dischi di KING SUNNY ADÉ. FLAVIO GIURATO, Il Truffatore (Cgd). «Sono convinto che le tendenze non esistano più e che in realtà continuino a tornare a dei punti di partenza. Quindi niente tendenze, ma i dischi di King Sunny Adé, Fela Kuti, tutto il rock africano, sono la cosa che ascolto di più in questo momento. Il 1983 segna la rinascita della musica europea: Bowie o Roxi Music, non è solo rock ma cultura della vecchia Europa spedita al di là dell'Atlantico, dopo anni di pop americano».

«Degli italiani salverei la cantante di Tropicana Yeah, per motivi non proprio musicali. Se facessi il talent scout proverei con Flavio Giurato, che ha già fatto un paio di lp ma non lo conosce ancora nessuno».

Antonella Ruggeri cantante dei Matia Bazar

BRIAN ENO, Apollo (EG Records) — FRANCESCO GUCCINI, Autogrill (EMI). «Ascolto pochi dischi e Brian Eno appartiene a quella ristretta cerchia di musicisti che non mi stancherò mai di ascoltare, perché ogni volta offre qualcosa di inatteso, di diverso. Gli italiani? Guccini e De Gregori vanno sempre bene».

Riccardo Bertonecchi critico di Linus

ELVIS COSTELLO, Punch The Clock (F Beat) — THE DOORS, Alive She Cried (WEA). «Costello ha ridato lustro ad un genere musicale dimenticato: l'intrattenimento rock. Naturalmente il «puro» intrattenimento. Ma che finezza, che eleganza! Fossero come lui (o anche come questo Costello, il revivalista dell'anno) tutti i presenti nostalgici...».

Programmi TV

Raiuno

- 12.00 TGI - FLASH
12.05 PRONTO, RAFFAELLA? - Spettacolo di mezzogiorno
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14.30 LULULE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm
15.00 CRONACA E ITALIANE
15.30 DSE - STORIA DELL'ERRORISTERIA
16.00 ULISSE 31 - Cartone animato
16.25 SANDY - Cartone animato
16.45 NERO, CANE DI LEVA - Cartone animato
17.00 TGI - FLASH
17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Cléry
17.30 LIBRI - Settimanale di animazione
18.30 TAXI - Telefilm
19.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - Che tempo fa
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TEST - Presenta Emho Fedè
21.40 VIVA DE SICAI - Di Manuel De Sica con Gina Lollobrigida
22.25 TELEGIORNALE
22.35 SPECIALE TG 1 - Letteratura disegnata
23.35 TGI NOTTE - Che tempo fa

Raidue

- 12.00 CHE FAI, MANGI? - Regia di Leone Marconi
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30 CAPITOL - 69 puntata
14.30 TG2 - FLASH
14.35-16.30 TANDEM - Tre lettere per... Anna Croci e compagnia
16.30 DSE - LE COMUNICAZIONI NEL 2000
17.00 VISITE A DOMICILIO - Telefilm
17.30 TGI - FLASH
17.35 VEDIAMOCI SUL DUE - In studio Rita D'Ala Crisna
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 UNA STORIA DEL WEST - I Chisholm - PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TELEGIORNALE
20.30 SARANNO FAMOSI - Telefilm
21.25 MILANO PER L'UNICEF - Gran Galà, presenta Ugo Foschi
22.25 TG2 - STASERA
22.35 PUNTO DI PARTENZA AL CINEMA
22.40 TG2 - SPORTSETTE - Capo di Orlando, pugilato La Rocca - Torrance
23.50 TG2 - STANOTTE

Raitre

- 16.05 DSE: SCIENZE DELLA TERRA - Nel cuore della Terra
16.35 DSE: URMORISMO E... - D Antonio Amoroso
17.05 A LUCE ROCK - Banana Republic con L. D'Ala e F. De Gregori
17.55 SORRENTO: INCONTRI INTERNAZIONALI DEL CINEMA
18.25 L'OREGGIOCCIO - Quasi un quotidiano di musica
19.00 TG2
19.30 TV3 REGIONI - Intervista con: Danger Mouse
20.05 DSE: VIAGGIO NEL PAESAGGIO PITTORICO DEL 1300
20.30 PERMETTE UNA BATTUTA? - Pichissima Regia di Luca Verdone
21.20 TGI - Interverba con: Danger Mouse
21.55 DESTINAZIONE PIOVAROLO - Film di D. Paolella con Totò

Un classico di fine anno: i referendum per stabilire i più bravi in campo musical-disografico, eletti da critici e giornalisti delle più svariate testate. Dopo dodici mesi di giudizi ponderati e di «volemose bene» eccoli alla resa dei conti: si vota per il miglior disco, per il miglior cantante, bassista, autore, paroliere, tecnico del suono, uomo o donna; oppure per categorie (jazz, rock, leggera, ecc.). I «critici pool» più prestigiosi — come quello di Down Beat o del Melody Maker — hanno aiutato la musica recente ad essere quella che conosciamo premiando o bocciando una tendenza, un musicista, ecc., né più né meno dei vari premi Grammy o Oscar (per il cinema).

Abbiamo voluto anche noi fare un piccolo sondaggio dando la parola a quanti vivono la musica in altri sensi e in altri mestieri: musicisti, cantanti, rappers, autori di testi, fotografi musicali, «fumettari», nuovi scrittori. Oggi diamo per scontato che la musica vada dappertutto, si infiltra nei sogni e nelle fantasie che contribuisce a produrre, ma siamo meno ottimisti rispetto alle chances superstiti del prodotto disco, in crisi sparata da diversi anni come le discipline del marxismo, della psicanalisi e dello strutturalismo. Quindi allegria!!! Abbiamo chiesto di indicare 2 o 3 pezzi di vinile dell'anno 1983 da salvare dall'inevitabile catastrofe e da conservare per le memorie della specie: i soli dischi indispensabili, quelli più suonati in privato, più godu-

mente dal 1981: Grandmaster Flash, Afrika Bambaataa, Material, il nuovo Herbie Hancock in versione serate, ci sono tutti, assieme (assieme?) a un Tom Waits che si prepara a uscire dal suo sdegnato isolamento. Nostalgia, infine, per l'entertainment di classe (Costello) o addirittura d'avanguardia (Blue Gene Tyranny).

Brutte notizie per il rock italiano a cui si nega una volta di più il visto di espatrio, salvando il solito Vasco Rossi e Cattaneo, se lascerà in pace Gianni Pettenati. Molto meglio Guccini & De Gregori, che sal qui che compri, o i tormentoni tipo Kingheira, dove eccelle, a quanto pare, l'italico ingegno.

Fabio Malagnini



Qui sopra Vasco Rossi. In alto, a sinistra King Sunny Adé, a destra Bob Dylan

Musica. Qual è il disco migliore dell'anno? Lo chiediamo a musicisti, critici, scrittori, disegnatori. La loro risposta: poche novità e qualche grande ritorno

Referendum 83, Bob Dylan e Vasco Rossi

«Il live postumo dei Doors è meglio di molti dischi ufficiali con Morrison e poi è un po' la riprova che i morti, ogni tanto, possono tornare a rivivere. «Sugli italiani caliamo un pietoso non comment, come sempre».

Roberto Freakantoni (Beppe Starnazza) cantante e autore

IVAN CATTANEO, Bandiera Gialla (Cgd) — SERGIO CAPUTO, Un sabato italiano (Cgd) — VASCO ROSSI, Bollicine (Carosello). «Cattaneo per godere fino in fondo degli Anni Sessanta e poi farla finita una buona volta. Caputo per entrare nel mondo di un giovanotto raffinato, un po' Fred Buscaglione, un po' Leo Chiosso, un po' Paolo Grassi, un po' Manhattan Transfer a tinte tricolori. Infine Vasco Rossi per la gioia di ascoltare l'unico, vero Bukowski del rock italiano».

Roberto Masotti fotografo

JAMAALADEEN TACUMA, Show stepper (Gramavision) — BLUE G. TIRANNY, The intermediary (Lovely Music) — FRANK ZAPPA, London Symphony Orchestra (CBS). «Tacuma è destinato ad un avvenire perlomeno brillante, sulla linea già tracciata da Hancock, Nona Hendrix, Ja-

mes Blood Ulmer e altri musicisti jazz elettrici o «armolodici». Tyranny, uno degli allievi della cosiddetta Musica Cerina (Lovely), lo consiglio a tutti i nostalgici del piano bar: entertainment & avanguardia, che volete di più? Zappa con la London Symphony Orchestra lo voto trattandosi della prima Orchestra Sinfonica genuinamente «funky» che abbia mai calcato le scene».

Gianfranco Manfredi scrittore, critico, cantautore

POLICE, Synchronicity — PAUL SIMON, Hearts and bones — FRANCESCO GUCCINI, Autogrill (EMI). «Sperimentazione e hit parade = Police. Sting e gli altri riescono a fare della ricerca del nuovo una cosa fruibile, abborribile. Come Paul Simon nell'ultimo album, finalmente libero dagli zuccheri superflui, uno dei migliori compositori pop. Nel complesso non è stata una buona annata e un disco italiano va ancora suonato ad un volume triplo del normale per essere ascoltabile. Salvo Guccini, ossia la dignità che resta ad una certa tradizione, in un momento in cui non c'è molto da scegliere».

Umberto Fiori cantante e autore degli Stormy Six

PETER GABRIEL, Live (Polygram). «Gabriel è una spazza sopra a tutti gli altri sia come trattamento della voce, come uso dell'elettronica che come uso di spettacolo. Manfred Mann, in versione «africana», è uno dei pochi che abbia avuto un'idea, un'intuizione, un motivo unitario, prima di comunicarla attraverso il disco. Entrambi hanno saputo rinnovarsi rispetto agli anni Settanta e non è poco. Con beneficio di inventario «salvo» anche i Talking Heads, meno bravi del solito ma sempre lucidi, precisi».

Paolo Conte cantautore

BOB DYLAN, Infidels (CBS) — COLLANA V-DISK (Fonit Cetra) — UNO QUALUNQUE DI ALAN STIVELL. «Detesto il dylanismo ma amo Bob Dylan: «Infidels» è classista pura e bisogna difenderlo dai suoi tanti falsi proseliti. Tutti i suoni contenuti nel V-Disk sono importanti, invece, per il significato che hanno avuto alla fine della guerra senza la quale sarebbero rimasti clandestini in Italia chissà fino a quando. «Amo Alan Stivell, infine, perché è l'Europa sconosciuta, le colonne d'Ercole della musica europea».

Andrea De Carlo scrittore

BOB DYLAN, Infidels (CBS) — PAUL SIMON, Hearts and bones (CBS) — FRANCESCO DE GRECORI, La donna cannone (REGRA). «Dylan e Paul Simon sono un po' la tradizione ritrovata, il figlio prodigo che torna dopo anni di routine o di pseudomisticismo. Simon è grandissimo, le canzoni nuove sono tutte buone, liriche comprese. Dylan lo «voto» d'istinto, forse per una sola canzone, «Sweetheart of you». Non amo il techno-pop inglese e in generale gli ultimi arrivi mi lasciano freddo. Meno male che c'è in giro qualcuno della vecchia guardia non ancora da buttare. De Gregori è l'unico che in Italia non copia nessuno, anzi semmai è copiato».

Scegli il tuo film

DESTINAZIONE PIOVAROLO (RAI 3, ore 21,55).

Per la serie «Toto ferroviere», il film del 1955 diretto da Domenico Paolella, in cui il grande comico è affiancato da Tina Pica, Maria Merlino, Paolo Stoppa e Nino Besozzi. Totò è tale La Quaglia Antonio, capostazione in quel di Piovareto, paesello ricco di piogge in cui si ferma un solo, striminzito aereo al giorno. Arrivato sul posto nel '22, il La Quaglia ne vedrà di tutti i colori dalla marcia su Roma all'avvento della Repubblica, in attesa di una promozione che non arriverà mai.

HELZAPOPPIN' (Italia 1, ore 24,00).

Film senza attori famosi, diretto da un regista poco conosciuto (H.C. Potter), ma il cui titolo è divenuto proverbiale, Helzapoppin' (che significa pressappoco «l'inferno sta saltando in aria») è giustamente considerato uno dei capolavori del nonsense cinematografico. Tutto gira, come in un musical, intorno a uno spettacolo teatrale che si vuole organizzare tra mille difficoltà e a una storia d'amore che dovrà avere un buon fine. Ma fra trucchi, spartizioni e animali parlanti si toccano vertici di sublime comicità.

ANCEGLI ANGELI TIRANO DI DESTRO (Italia 1, ore 20,25).

Ecco Giuliano Gemma in un tipico «film-pestaggio». Qui l'attore italiano è un aspirante gangster dal cuore di panna, che cerca invano di fare il duro. Al suo fianco c'è Rucky Bruck, campione svedese di lancio del disco. Dirige E.B. Clucher (cioè Enzo Barboni, quello dei Trinità) nel 1974.

CYNTHIA (Canale 5, ore 23,00).

Sempre più avara di film, la TV di Berlusconi propone in chiusura di serata una commedia di Robert Z. Leonard (datata 1947), in cui due sposini pieni di sogni devono fare i conti con la salute cagionevole della loro bambina. Mary Astor è la madre, ma la batte in popolarità una giovanissima Liz Taylor.

I RAGAZZI DELLA VIA PAL (Italia 1, ore 10,15).

Da un classico romanzo per l'infanzia scritto dall'ungherese Ferenc Molnár, un film di Zoltan Fabri, del 1969. Nella Budapest dell'inizio del secolo due bande di ragazzi si affrontano per il possesso di un campo di giochi. Nascono amicizie, si combinano scherzi, non mancano risvolti patetici.

Radio

RADIO 1

- GIORNALI RADIO 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 23 On-dade verde: 6.02, 7.58, 10.10, 11.58, 12.58, 15.15, 16.58, 18.58, 20.48, 22.58, 6.02 La combinatoria musicale: 7.15 GRI, 11.48 Succede in Italia: 12.10 Canzoni nel tempo: 11.10 et demone meschino: 11.32 Cak si gra: 12.03 Via Asago Tenda: 13.20 La d'genza: 13.28 Master: 13.56 Onda verde Europa: 16.8 pagnone: 17.30 Ra Musica jazz: 18.15. 19.15. 20.15. 21.15. 22.15. 23.15. 24.15. 25.15. 26.15. 27.15. 28.15. 29.15. 30.15. 31.15. 32.15. 33.15. 34.15. 35.15. 36.15. 37.15. 38.15. 39.15. 40.15. 41.15. 42.15. 43.15. 44.15. 45.15. 46.15. 47.15. 48.15. 49.15. 50.15. 51.15. 52.15. 53.15. 54.15. 55.15. 56.15. 57.15. 58.15. 59.15. 60.15. 61.15. 62.15. 63.15. 64.15. 65.15. 66.15. 67.15. 68.15. 69.15. 70.15. 71.15. 72.15. 73.15. 74.15. 75.15. 76.15. 77.15. 78.15. 79.15. 80.15. 81.15. 82.15. 83.15. 84.15. 85.15. 86.15. 87.15. 88.15. 89.15. 90.15. 91.15. 92.15. 93.15. 94.15. 95.15. 96.15. 97.15. 98.15. 99.15. 100.15.

RADIO 2

- GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30, 25.30, 27.30, 29.30, 31.30, 33.30, 35.30, 37.30, 39.30, 41.30, 43.30, 45.30, 47.30, 49.30, 51.30, 53.30, 55.30, 57.30, 59.30, 61.30, 63.30, 65.30, 67.30, 69.30, 71.30, 73.30, 75.30, 77.30, 79.30, 81.30, 83.30, 85.30, 87.30, 89.30, 91.30, 93.30, 95.30, 97.30, 99.30, 101.30, 103.30, 105.30, 107.30, 109.30, 111.30, 113.30, 115.30, 117.30, 119.30, 121.30, 123.30, 125.30, 127.30, 129.30, 131.30, 133.30, 135.30, 137.30, 139.30, 141.30, 143.30, 145.30, 147.30, 149.30, 151.30, 153.30, 155.30, 157.30, 159.30, 161.30, 163.30, 165.30, 167.30, 169.30, 171.30, 173.30, 175.30, 177.30, 179.30, 181.30, 183.30, 185.30, 187.30, 189.30, 191.30, 193.30, 195.30, 197.30, 199.30, 201.30, 203.30, 205.30, 207.30, 209.30, 211.30, 213.30, 215.30, 217.30, 219.30, 221.30, 223.30, 225.30, 227.30, 229.30, 231.30, 233.30, 235.30, 237.30, 239.30, 241.30, 243.30, 245.30, 247.30, 249.30, 251.30, 253.30, 255.30, 257.30, 259.30, 261.30, 263.30, 265.30, 267.30, 269.30, 271.30, 273.30, 275.30, 277.30, 279.30, 281.30, 283.30, 285.30, 287.30, 289.30, 291.30, 293.30, 295.30, 297.30, 299.30, 301.30, 303.30, 305.30, 307.30, 309.30, 311.30, 313.30, 315.30, 317.30, 319.30, 321.30, 323.30, 325.30, 327.30, 329.30, 331.30, 333.30, 335.30, 337.30, 339.30, 341.30, 343.30, 345.30, 347.30, 349.30, 351.30, 353.30, 355.30, 357.30, 359.30, 361.30, 363.30, 365.30, 367.30, 369.30, 371.30, 373.30, 375.30, 377.30, 379.30, 381.30, 383.30, 385.30, 387.30, 389.30, 391.30, 393.30, 395.30, 397.30, 399.30, 401.30, 403.30, 405.30, 407.30, 409.30, 411.30, 413.30, 415.30, 417.30, 419.30, 421.30, 423.30, 425.30, 427.30, 429.30, 431.30, 433.30, 435.30, 437.30, 439.30, 441.30, 443.30, 445.30, 447.30, 449.30, 451.30, 453.30, 455.30, 457.30, 459.30, 461.30, 463.30, 465.30, 467.30, 469.30, 471.30, 473.30, 475.30, 477.30, 479.30, 481.30, 483.30, 485.30, 487.30, 489.30, 491.30, 493.30, 495.30, 497.30, 499.30, 501.30, 503.30, 505.30, 507.30, 509.30, 511.30, 513.30, 515.30, 517.30, 519.30, 521.30, 523.30, 525.30, 527.30, 529.30, 531.30, 533.30, 535.30, 537.30, 539.30, 541.30, 543.30, 545.30, 547.30, 549.30, 551.30, 553.30, 555.30, 557.30, 559.30, 561.30, 563.30, 565.30, 567.30, 569.30, 571.30, 573.30, 575.30, 577.30, 579.30, 581.30, 583.30, 585.30, 587.30, 589.30, 591.30, 593.30, 595.30, 597.30, 599.30, 601.30, 603.30, 605.30, 607.30, 609.30, 611.30, 613.30, 615.30, 617.30, 619.30, 621.30, 623.30, 625.30, 627.30, 629.30, 631.30, 633.30, 635.30, 637.30, 639.30, 641.30, 643.30, 645.30, 647.30, 649.30, 651.30, 653.30, 655.30, 657.30, 659.30, 661.30, 663.30, 665.30, 667.30, 669.30, 671.30, 673.30, 675.30, 677.30, 679.30, 681.30, 683.30, 685.30, 687.30, 689.30, 691.30, 693.30, 695.30, 697.30, 699.30, 701.30, 703.30, 705.30, 707.30, 709.30, 711.30, 713.30, 715.30, 717.30, 719.30, 721.30, 723.30, 725.30, 727.30, 729.30, 731.30, 733.30, 735.30, 737.30, 739.30, 741.30, 743.30, 745.30, 747.30, 749.30, 751.30, 753.30, 755.30, 757.30, 759.30, 761.30, 763.30, 765.30, 767.30, 769.30, 771.30, 773.30, 775.30, 777.30, 779.30, 781.30, 783.30, 785.30, 787.30, 789.30, 791.30, 793.30, 795.30, 797.30, 799.30, 801.30, 803.30, 805.30, 807.30, 809.30, 811.30, 813.30, 815.30, 817.30, 819.30, 821.30, 823.30, 825.30, 827.30, 829.30, 831.30, 833.30, 835.30, 837.30, 839.30, 841.30, 843.30, 845.30, 847.30, 849.30, 851.30, 853.30, 855.30, 857.30, 859.30, 861.30, 863.30, 865.30, 867.30, 869.30, 871.30, 873.30, 875.30, 877.30, 879.30, 881.30, 883.30, 885.30, 887.30, 889.30, 891.30, 893.30, 895.30, 897.30, 899.30, 901.30, 903.30, 905.30, 907.30, 909.30, 911.30, 913.30, 915.30, 917.30, 919.30, 921.30, 923.30, 925.